



COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE

Indice generale

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Luogo di celebrazione

Art. 3 - Orario di celebrazione

Art. 4 - Tariffe

Art. 5 - Organizzazione del servizio

Art. 6 - Allestimento della sala

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda

Art. 8 - Disposizioni finali

Art. 9 - Entrata in vigore

ALLEGATO A Tabella delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili

ALLEGATO B Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili

Art. 1 – OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall' art.106 all'art.116 del Codice Civile.
2. Il matrimonio è di norma celebrato dal Sindaco o suo delegato, oppure a richiesta degli interessati, può essere celebrato da un delegato tra le figure previste dal 3° comma, dell'art. 1, del D.P.R. 396/2000.
3. Alla celebrazione del matrimonio è presente, per la stesura dell'atto e per tutte le attività di assistenza al celebrante e agli sposi il personale dipendente svolgente le funzioni di Ufficiale di Stato Civile o altro personale disponibile allo scopo.
4. La celebrazione del matrimonio civile ha luogo, di norma, nei giorni lavorativi, durante il normale orario di servizio. Inoltre, la celebrazione può avvenire, su richiesta dei nubendi, nei giorni, orari e con modalità specificati dal presente regolamento.

Art. 2 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE

- 1 Il matrimonio civile può essere celebrato, su richiesta degli interessati, nella Sala Consiliare, o presso strutture di proprietà comunale o in altri luoghi idonei, dopo aver istituito apposito ufficio di stato civile ai sensi del'art. 3 D.P.R.396/2000;
2. L'uso della Sala Consiliare da parte dell'Amministrazione Comunale è prioritario rispetto ad ogni altro.
- 3.Per la celebrazione dei matrimoni sarà applicata la regola dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

4. Si accettano prenotazioni riferite soltanto a matrimoni da celebrare entro il termine di un anno dalla richiesta.

Art. 3 – ORARIO DI CELEBRAZIONE

1. I matrimoni civili sono celebrati in via ordinaria nelle giornate feriali durante l'orario di servizio, come di seguito indicato:

dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30

lunedì e mercoledì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30

La celebrazione del matrimonio **fuori dall'orario di lavoro** e cioè il sabato e la domenica mattina dalle ore 09,00 alle ore 12,30, il martedì, giovedì e venerdì pomeriggio dalle 15,00 alle 16,30 può avvenire su domanda degli interessati, previo pagamento della relativa tariffa, "Allegato A" del presente regolamento.

2. L'orario della celebrazione dei matrimoni non ammette ritardi.

3. Sono comunque escluse le celebrazioni dei matrimoni con rito civile durante le seguenti festività:

il 1° e il 6 gennaio;

la domenica di Pasqua, il sabato precedente ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo);

il 25 aprile

il 1 maggio;

il 2 giugno

il 15 agosto;

la prima domenica di ottobre (festa patronale);

la vigilia di Natale, il 25, il 26 ed il 31 dicembre;

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il venerdì ed il sabato antecedenti le consultazioni elettorali e nei giorni in cui si svolgono le consultazioni elettorali.

4. La celebrazione del matrimonio è comunque subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione.

E' facoltà del Sindaco non concedere l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione nel caso di concomitanza di altre manifestazioni e/o ricorrenze civili o religiose già calendarizzate in precedenza

Art. 4 – TARIFFE

1. Per la celebrazione dei matrimoni è dovuto il pagamento di una tariffa specificata nell'Allegato "A", che è parte integrante del presente regolamento. E sono diversificate in base alla residenza dei nubendi e all'orario e giorni di celebrazione

3. Le tariffe sono dovute a titolo di rimborso delle spese sostenute (pulizia sala, riscaldamento, energia elettrica, personale preposto al servizio, ecc.) e saranno aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, intendendosi confermate quelle in vigore qualora la Giunta Comunale non vi provveda.

4. Le tariffe non comprendono le spese per l'allestimento della sala che sono comunque a carico dei richiedenti.

Art. 5 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Per i matrimoni celebrati in orario di servizio, l'ufficio comunale competente è l'Ufficio di Stato Civile.

2. L'eventuale visita della Sala Consiliare destinata alla celebrazione dei matrimoni può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento e accompagnati da personale comunale.

3. Per i matrimoni celebrati al di fuori dell'orario di servizio il Comune dovrà avvalersi della collaborazione del personale appartenente ai diversi uffici

4. L'Ufficio di Stato Civile, in coordinamento con gli altri uffici comunali si adopererà affinché i servizi richiesti dagli sposi siano regolarmente prestati.

5. Qualora i servizi richiesti non siano prestati per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione delle somme eventualmente corrisposte.

6. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 6- ALLESTIMENTO DELLA SALA

1. La Sala Consiliare o i locali individuati per la celebrazione dei matrimoni, di cui al precedente art. 2 del presente regolamento devono essere liberi disponibili, puliti e sgombri da cose e attrezzature estranee alla cerimonia nuziale.
2. Ai nubendi è consentito, a propria cura e spese di addobbare la sala consiliare.
3. Al termine della cerimonia gli addobbi dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti. La sala dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa.
4. E' assolutamente vietato gettare o lasciare in terra riso, confetti, coriandoli ed altro all'interno della struttura comunale e all'esterno dell'ingresso comunale. E' vietato altresì lo svolgimento di rinfreschi.
5. È assolutamente vietato manomettere o disattivare, anche momentaneamente, gli impianti elettrici, o effettuare attacchi volanti difformi alle norme di sicurezza.
- 6: E' vietato fumare nei locali comunali o nelle altre strutture adibite alla celebrazione
7. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi od altro all'interno delle strutture comunali temporaneamente depositati dai nubendi.
8. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala.

Art. 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La richiesta relativa all'utilizzo della "Sala Consiliare" o di altre strutture comunali, la scelta della data e degli orari per la celebrazione dei matrimoni, deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune da parte dei nubendi almeno 30 giorni lavorativi precedenti la data prescelta per la celebrazione.
2. L'Ufficio di Stato Civile, entro dieci giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, accertata la disponibilità della Sala Consiliare, accorderà l'autorizzazione all'utilizzo della stessa, oppure comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.
3. La prenotazione della Sala Consiliare non sarà tuttavia effettiva fino quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento per l'importo della relativa tariffa all'Ufficio di Stato Civile.
4. Il pagamento per l'utilizzo della Sala Consiliare potrà essere effettuato tramite bollettino di conto corrente postale intestato al Comune di Parona con indicazione della causale "Prenotazione sala consiliare per matrimonio civile per il giorno _____" seguito dai cognomi degli sposi o altra forma di pagamento prevista dall'ente (POS –pagamento c/o Tesoreria Comunale – versamento tramite c/c bancario) .
5. Il mancato pagamento entro il termine di cinque giorni dall'autorizzazione costituisce esplicita rinuncia da parte dei richiedenti.
6. La richiesta deve essere effettuata sull' apposito allegato "B", che è parte integrante del presente regolamento, reperibile anche sul sito internet del Comune.

Art. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione:

- il codice civile
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267

Art. 9 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATO "A"

TARIFFE PER RESIDENTI

ORARI	
IN ORARIO DI SERVIZIO	GRATIS
FUORI ORARIO DI SERVIZIO (sabato e domenica mattina, pomeriggi del martedì, giovedì e venerdì)	€ 50,00

TARIFFE PER NON RESIDENTI

ORARI	
IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 100,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO (sabato e domenica mattina, pomeriggi del martedì, giovedì e venerdì)	€ 200,00

ALLEGATO "B"

ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI PARONA

OGGETTO: Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili nella Sala Consiliare

I sottoscritti:

1) _____
nato/a il _____ a _____,
residente a _____ Via _____
n. _____ Tel. _____,

2) _____
nato/a il _____ a _____,
residente a _____ Via _____
n. _____ Tel. _____,

in relazione al matrimonio civile che intendono contrarre

CHIEDONO

che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ presso
- la Sala Consiliare.

-

DICHIARANO

-di aver preso visione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni, di accettare integralmente e di sottostare alle disposizioni, prescrizioni, ecc, ivi contenute;

- di sottoscrivere il presente atto assumendosi ogni responsabilità in merito all'utilizzo della Sala Consiliare per la celebrazione del matrimonio;

- numero previsto di partecipanti (deve essere inferiore a n. 99 persone): _____

SI IMPEGNANO

- a consegnare la ricevuta del versamento effettuato pari ad € _____, nei tempi previsti dall'art.7 del vigente Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

- versamento tramite bollettino di c/c postale n. 13359278 intestato a "Comune Parona Lomellina – Servizio Tesoreria" con la seguente causale "Prenotazione sala consiliare per matrimonio civile per il giorno _____" seguito dai cognomi degli sposi.
- versamento tramite POS c/o gli uffici comunali
- versamento c/o la Tesoreria Comunale
- versamento tramite bonifico bancario su conto corrente – Servizio Tesoreria - Coordinate IBAN: IT 42 V 05696 11300 000014000X63

Data _____

(Firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si informano i soggetti che intendono celebrare il matrimonio nella Sala consiliare che:

- 1) i dati personali forniti sono raccolti e trattati esclusivamente per l'istruttoria della pratica;
- 2) il trattamento dei dati è svolto con l'ausilio di supporti cartacei e informatici;
- 3) il trattamento dei dati è strettamente necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui al punto 1);
- 4) l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di adempiere all'attività di cui al punto 1);
- 5) i dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture interne dell'Amministrazione Comunale, per lo svolgimento dell'attività di cui al punto 1);
- 6) presentando la domanda e sottoscrivendo il sottostante consenso informato, si esprime il consenso al trattamento dei dati forniti;
- 7) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Parona nella persona del Sindaco pro-tempore;

8) il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile.

Consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Il/la sottoscritto/a _____

Residente in Via _____ Comune _____

Letta l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in relazione alla domanda di concessione in uso della Sala Consiliare per la celebrazione di matrimonio civile: acconsente al trattamento dei dati personali dichiarati, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

Rimane fermo che il mio consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Parona,

Il richiedente
